

Art.52.(Contenuto della decisione)

LEGGE 31 dicembre 2012, n. 247 Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense.
(GU n.15 del 18-1-2013) Entrata in vigore dal: 02/02/2013

Art. 52.(Contenuto della decisione)

1. Con la decisione che definisce il procedimento disciplinare possono essere deliberati:

- a) il proscioglimento, con la formula: «non esservi luogo a provvedimento disciplinare»;
- b) il richiamo verbale, non avente carattere di sanzione disciplinare, nei casi di infrazioni lievi e scusabili;
- c) l'irrogazione di una delle seguenti sanzioni disciplinari: avvertimento, censura, sospensione dall'esercizio della professione da due mesi a cinque anni, radiazione.

Documenti collegati:

[Espressioni sconvenienti od offensive - Rilevanza disciplinare – Cass. n. 13168/2021](#)

Avvocato e procuratore - giudizi disciplinari – impugnazioni - Espressioni sconvenienti od offensive - Rilevanza disciplinare - Fondamento - Veridicità e contesto dei fatti - Ininfluenza - Fondamento - Contrasto con l'art. 21 Cost. - Esclusione. Ai fini della responsabilità disciplinare dell'

[Decisione Sentenze CNF - Corte di Cassazione, SS.UU, sentenza n. 31108 del 28 dicembre 2017](#)

I limiti al sindacato delle sentenze CNF ex art. 360, n. 5, c.p.c. In forza dell'art. 360, n. 5, c.p.c., è oggi deducibile per cassazione esclusivamente l'«omesso esame circa un fatto decisivo per il giudizio che è stato oggetto di discussione tra le parti». Tale disposizione deve essere

[Rilevanza deontologica - Corte di Cassazione, SS.UU, sentenza n. 19163 del 2 agosto 2017](#)

La valutazione del CNF circa la rilevanza deontologica del fatto e la relativa sanzione disciplinare da applicare non è sindacabile in Cassazione Le decisioni del Consiglio nazionale forense in materia disciplinare sono impugnabili dinanzi alle sezioni unite della Corte di Cassazione soltanto per

[Cassazione - sentenze CNF - Corte di Cassazione, SS.UU, sentenza n. 18984 del 31 luglio](#)

Art.52.(Contenuto della decisione)

2017

I limiti al sindacato della Cassazione sulle sentenze CNF In tema di ricorso per cassazione avverso le decisioni emanate dal Consiglio Nazionale Forense in materia disciplinare, l'inosservanza dell'obbligo di motivazione su questioni di fatto integra una violazione di legge, denunciabile con

Cassazione - Corte di Cassazione, SS.UU, sentenza n. 16690 del 6 luglio 2017

I limiti al sindacato della Cassazione sulle sentenze CNF In tema di ricorso per cassazione avverso le decisioni emanate dal Consiglio Nazionale Forense in materia disciplinare, l'inosservanza dell'obbligo di motivazione su questioni di fatto integra una violazione di legge, denunciabile con

Sentenze CNF - Corte di Cassazione, SS.UU, sentenza n. 16691 del 6 luglio 2017

I limiti al sindacato della Cassazione sulle sentenze CNF In tema di ricorso per cassazione avverso le decisioni emanate dal Consiglio Nazionale Forense in materia disciplinare, l'inosservanza dell'obbligo di motivazione su questioni di fatto integra una violazione di legge, denunciabile con

Reiscrizione all'albo a seguito di radiazione - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 1° giugno 2017, n. 71

Reiscrizione all'albo a seguito di radiazione: l'oggetto di valutazione della condotta "irrepreensibile" La valutazione della condotta "irrepreensibile" (già "specchiatissima ed illibata"), che la legge richiede per la re-iscrizione nell'albo a seguito di cancellazione disciplinare o radiazione non

Decisione disciplinare – impugnazione - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 31 dicembre 2016, n. 408

Decisione disciplinare: l'omessa indicazione dell'autorità e del termine per l'impugnazione L'omessa indicazione, nella decisione disciplinare adottata dal Consiglio territoriale, circa le modalità e la tempistica per la presentazione dell'impugnazione non è causa di nullità né giustifica, in

Decisione disciplinare – firma - Corte di Cassazione, SS.UU, sentenza n. 22516 del 7 novembre 2016

Decisione disciplinare: necessaria (e sufficiente) la firma del Presidente e del Segretario in carica al momento della delibera (e non del successivo deposito) Le decisioni disciplinari devono essere sottoscritte dal presidente e dal segretario che hanno partecipato alla seduta di deliberazione,

Art.52.(Contenuto della decisione)

fine
